

Primi passi verso D'Annunzio

Mohamed Amine Amara

PRIMI PASSI VERSO D'ANNUNZIO

poesie

*Ai miei genitori
per il loro infinito
e impagabile aiuto.*

Dea

Risvegliati o Dea e donaci la gioia
della tua visione celestiale
a noi umani che ti veneriamo perfetta
mentre tu, rosa angelica,
doni conforto ai nostri animi
con la tua impareggiabile bellezza
che dona un senso al mondo
riempiendolo di gioia e felicità.

Componimento N2

Dormi tranquilla e lasciati trascinare
dal fiume impetuoso dei sogni
che ti avvolge in un velo d'oro
aprendoti l'eden dei tuoi desideri
nei giardini d'Adamo.
Dormi o creatura di diamante
e lascia andare le sofferenze
che al tuo cuore privano lo spirito gaio
che regala a noi infelici la felicità di gioire.

Componimento N 3

Dormi tranquilla all'ombra d'una luna d'argento
che ti ammira gelosa nel silenzio dell'universo
in una vana ricerca di rubarti bellezza.
Dormi felice all'ombra d'una luce riflessa
che nasconde la tua bellezza lasciandola libera
dai mostri del tempo senza ritegno
fino alla luce celestiale del mattino che ti ruba un
sorriso per donarlo a uomini bramosi di te.

Componimento N 4

Un cuore triste e sofferente
nella stretta della propria anima
di essere umano ricerca la speranza.
Come un sole nascente folgori d'apparizione
abbagliando il buio nascosto
di caverne di menti che invano
ti lodano con parole aliene.

Perdono

Perdono ricercano le mie parole mia amata
perdono di stoltezza senile in un cuore giovane
che esplora i tuoi occhi senza fondo
elevandosi a umili carni terrene peccaminose
d'averti amato senza abbarbagliare
le fugaci ore d'intensa vita.

Componimento N 6

Dormi tranquilla nel mare di lenzuola che
ti avvolgono in una brezza fluida lontana
da fugaci gioie e sofferti sorrisi lasciando
intatta la tua anima in gelide labbra
che ammagliano gli uomini ingenui
del tuo valore sfiorando i loro
corpi con fugaci occhi da regina.

Inno al sole

Risvegliati o sole e risorgi dalle tue ceneri
illuminando le nostre carni di luce celestiale
che ricolma i nostri animi d'incantevole gioia
senza che ci offri occasione di venerare
la dolorosa bellezza dei tuoi fuochi in un
mondo di vizi insoddisfatti quando, senza cuore,
esali l'ultimo soffio di linfa vitale
per concederti al leggiadro letto di luna.

Sotto la luna

Se ne va un altro tramonto
e scendono le lumini stelle
a consolarci nel eterno buio
dell'argentea luna
per noi che rimaniamo li
immobili
a degustarla in un concatenato abbraccio
d'eterna solitudine
senza rinchiudere le perle dei tuoi occhi
nell'inferno del loro languido corpo
che lascia le mie labbra in balia
dei venti di zefiro.

Componimento N 9

Baciarsi sotto un sole affranto
dal peso di segreti sogni d'eterna gloria
nel tepore di brezze di fuoco.
Cadere nella dolce morsa
dei tuoi gelidi profumi
senza capire perché esso ti ami.